

Pubblica amministrazione, concorso per 2.200 funzionari nel Sud

(cs) Via al nuovo concorso Ripam per l'assunzione di 2.200 nuovi funzionari destinati a Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sardegna. Il concorso, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e supportato dalle risorse del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, prevede l'inserimento di personale qualificato per migliorare l'efficacia della Pubblica Amministrazione e accelerare l'utilizzo dei fondi europei, favorendo lo sviluppo socioeconomico delle regioni meridionali. L'iniziativa mira non solo a dare nuova linfa alle istituzioni del Sud, ma anche a rispondere a una sfida storica: quella di colmare il gap di competenze che spesso ha frenato la capacità di realizzazione dei progetti e il pieno utilizzo delle risorse comunitarie. "La scelta di potenziare la Pubblica Amministrazione con nuove competenze non è solo una questione di numeri – afferma Luca Cannata, deputato di Fratelli d'Italia e Vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera –. Si tratta di fornire strumenti concreti a chi è chiamato a trasformare in azioni reali i progetti per il rilancio del Mezzogiorno. Grazie a questo concorso, i Comuni potranno beneficiare di professionisti capaci di gestire in modo più incisivo le opportunità offerte dai fondi europei, evitando ritardi e inefficienze che per anni hanno penalizzato il nostro territorio."

Cannata sottolinea come l'assunzione di questi nuovi funzionari sia una risposta concreta del Governo Meloni alle istanze dei territori meridionali: "è un segnale forte di attenzione alle regioni del Sud, che avranno la possibilità di contare su risorse umane aggiuntive, oggi non occupati per supportare i piani di sviluppo e migliorare la qualità dei

servizi pubblici. Il nostro obiettivo è creare una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente, in grado di operare al meglio per la crescita delle comunità locali e per una gestione virtuosa delle risorse a disposizione. Siamo convinti che questo passo rappresenti un cambio di marcia importante, con effetti positivi a lungo termine per tutto il Mezzogiorno”.

Furto con “spaccata” in un negozio del centro, preso di mira Wimbledon in viale Teocrito

“Spaccata” nella notte ai danni di un esercizio commerciale della zona centrale di Siracusa. Ignoti si sono introdotti all’interno di un negozio di abbigliamento sportivo di viale Teocrito con l’intento di perpetrare un furto, ricorrendo alla tecnica dell’infrazione di una vetrina per accedere. Sul posto, una pattuglia delle Volanti. Secondo una prima ricostruzione, i ladri avrebbero asportato capi d’abbigliamento. In corso la conta dei danni. Ulteriori elementi utile alle indagini potrebbero emergere dall’analisi delle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza della zona.

Lavori notturni in via Lido Sacramento, percorsi alternativi solo per i residenti

Inizieranno questa sera, per concludersi sabato mattina, i lavori di ripristino di alcuni tratti danneggiati di via Lido Sacramento, tra la Statale 115 e l'incrocio con strada Capo Murro di Porco e via La Maddalena. Le opere saranno realizzate nelle ore notturne, dalle 21 alle 7 dell'indomani, durante le quali, a eccezione dei mezzi interessati, sarà vietato il transito e la sosta. Per tale motivo, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza che prevede percorsi alternativi per i residenti e per il transito locale .

Per coloro che per raggiungere le abitazioni percorrono il tratto di via Lido Sacramento, interposto tra la rotatoria della Statale 115 a largo Massimo Gurciullo, l'accesso nel tratto interessato dai lavori sarà ammesso, con velocità ridotta a passo d'uomo, dalla traversa Carrozziere; per i residenti che hanno accesso da via Lido Sacramento, nel tratto compreso tra largo Massimo Gurciullo e l'incrocio traversa Torre Milocca, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso con velocità ridotta a passo d'uomo da traversa Torre Milocca.

Per i residenti che hanno accesso nel tratto tra l'incrocio con traversa Torre Milocca e quello con con Strada Capo Muro di Porco e via La Maddalena, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso, con velocità ridotta a passo d'uomo, mediante la bretella di collegamento tra via Lido Sacramento e traversa Torre Milocca, ubicata all'altezza del civico 106 di via Lido Sacramento, fino a 30 metri prima dell'intersezione con quest'ultima. Lì permane il senso unico di marcia esistente.

Botte agli anziani genitori e insulti all'ex compagna in piena notte: in carcere 45enne violento

Schiaffi e spinte agli anziani genitori, lancio di oggetti per intimorirli e perfino minacce di morte. Se ne sarebbe reso responsabile un uomo di 45 anni, ferlese, che secondo quanto appurato dai carabinieri, sempre più spesso sotto l'effetto di alcool, avrebbe anche tormentato l'ex compagna raggiungendo la sua abitazione anche in piena notte per insultarla al citofono. I carabinieri, al termine di un'attività di indagine condotta a seguito della coraggiosa denuncia delle vittime, hanno raggiunto l'uomo e, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, l'hanno condotto nel carcere di Cavadonn. Tempestivo il provvedimento dell'autorità giudiziaria. In prima istanza l'uomo è stato allontanato d'urgenza dall'abitazione degli anziani genitori. Successivamente, considerata la gravità dei comportamenti adottati, è scattato il provvedimento restrittivo a suo carico.

Il parlamentare Scerra (M5S)

visita Cavadonna: “Preoccupanti carenze di organico”

Visita del parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra alla casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa. Scerra ha incontrato il direttore della struttura detentiva, Aldo Tiralongo, con il quale si è soffermato sulle condizioni della struttura, del personale e dei detenuti. L'esponente pentastellato si è confrontato anche con il Garante dei diritti dei Detenuti del Comune di Siracusa, Giovanni Villari. “Purtroppo note sono le criticità del sistema carcerario italiano, per il quale servirebbe un intervento di riforma ben più corposo dei timidi provvedimenti allo studio del governo. La situazione è di vera emergenza”, sottolinea al termine della visita Filippo Scerra. “Preoccupanti sono le carenze di organico che caratterizzano il sistema carcerario, e Cavadonna ne è l'esempio lampante, con turni prolungati, tante posizioni vacanti, rischio di stress dei lavoratori con conseguenti rischi di sicurezza e difficoltà di gestione. Le carenze strutturali, poi, penalizzano anche i servizi base che devono comunque essere garantiti anche a chi si trova ristretto e che rischiano di creare poi quel clima di tensione in cui maturano pericolose aggressioni a danno degli agenti o, in casi disperati, anche gesti autolesionistici. E su alcuni aspetti relativi alla gestione sanitaria, la cui efficienza è penalizzata tra l'altro da carenza di personale, è necessario approfondire e trovare soluzioni”, dice ancora Scerra che, da Siracusa, anticipa la prossima presentazione di un'interrogazione parlamentare per approfondire quanto emerso durante gli incontri di questa mattina. “Ringrazio il direttore Tiralongo per lo spirito di servizio e per il suo impegno nella gestione non semplice a fronte delle problematiche del settore”.

Sparatoria a Francofonte, un ferito. E il sindaco lancia l'allarme: "E' emergenza sicurezza"

E' di un ferito il bilancio di una sparatoria avvenuta a Francofonte, nella notte tra sabato e domenica scorsi. L'uomo si trova ricoverato in ospedale, le sue condizioni non sarebbero critiche. Alla base del nuovo, grave gesto vi sarebbero antiche rivalità tra famiglie che risiedono nel centro agrumicolo della zona nord della provincia di Siracusa. A fronteggiarsi a colpi d'arma da fuoco, sarebbero stati due giovani "rivali". In corso le indagini dei Carabinieri, impegnati a ricostruire i dettagli della vicenda. Lo scorso agosto, sempre a Francofonte, altro episodio simile, con colpi d'arma da fuoco esplosi tra le vie centrali della cittadina. Il sindaco, Daniele Lentini, parla di "emergenza sicurezza a nord del triangolo agrumicolo di Siracusa". Già la scorsa estate, il primo cittadino aveva chiesto in Prefettura un potenziamento dei controlli, "ma soprattutto di attenzionare questi casi di grande pericolo per l'incolumità pubblica che oramai si ripetono con costanza".

Ape Calessino, non c'è pace

per il Comune: ricorso di un candidato, rettificata la graduatoria per le licenze

Il bando per l'attribuzione delle licenze per "Apecalessi e velocipedi" continua a dare filo da torcere al Comune.

Mentre la Procura ha puntato la propria lente d'ingrandimento sulle autorizzazioni rilasciate e sui controlli relativi all'attività svolta nel centro storico, una nuova determina del dirigente del Settore Mobilità e Trasporti, Santi Domina rettifica la graduatoria inizialmente stilata. La motivazione del provvedimento è in questo caso riconducibile al ricorso presentato da uno dei candidati. Secondo il Rup, Emanuele Fortunato, infatti, alla luce di quanto evidenziato dall'aspirante conducente di Ape Calessino (questioni legate alla composizione del nucleo familiare e all'Isee indicato), si rendeva necessario un approfondimento sotto l'aspetto giuridico "al fine di non esporre al rischio di applicazioni errate o inadeguate dei criteri previsti in relazione alla normativa vigente". Palazzo Vermexio sceglie, insomma, la linea della massima cautela. Ricalcolati i punteggi, è stata intanto pubblicata una nuova graduatoria, con i relativi punteggi attribuiti agli aspiranti conducenti. Le autorizzazioni riguardano il periodo di maggiore affluenza turistica, da Aprile ad Ottobre. La decisione di mettere a bando le licenze (quaranta in totale) fu assunta a seguito della turbolenta estate 2023, caratterizzata da caos ed episodi che hanno alimentato in quelle settimane un certo disappunto da parte di turisti e opinione pubblica. La Procura sta verificando ogni passaggio, da quelli relativi alla regolarità delle autorizzazioni concesse al possesso reale dei requisiti dei richiedenti.

Premio Honos alla memoria del giovane poliziotto di Canicattini Luca Scatà

Premio Honos alla memoria del giovane poliziotto canicattinese Luca Scatà. Il sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta, insieme a tutta l'Amministrazione comunale, nel pomeriggio di domenica 6 ottobre, hanno preso parte nella Sala Gagliardi del Comune di Noto, alla cerimonia di assegnazione del riconoscimento del Premio Honos alla memoria del giovane poliziotto canicattinese, Medaglia d'Oro al Valor Civile, "eroe-semplice" venuto a mancare prematuramente lo scorso 25 luglio, all'età di 37 anni, a seguito di un male incurabile.

A ricevere il riconoscimento c'erano la moglie di Luca Scatà, Miriana, la mamma Pinuccia e la sorella Federica.

Il Premio Honos, ideato dalla professoressa Pina Gozzo, organizzato dalla Galleria Et-noAntropologica con i Comuni del Circuito Honos e coordinato da Laura Liistro, quest'anno dedicato alla figura di Elisa Claps, ogni anno conferisce riconoscimenti a tutti quei cittadini, realtà associative ed Enti, impegnati quotidianamente nel migliorare la società seguendo i giusti valori sociali e lottano per la dignità, la libertà e la Giustizia.

Il giovane poliziotto Luca Scatà, il 23 dicembre 2016 a Sesto San Giovanni, nel corso di un conflitto a fuoco, difendeva il suo collega di pattuglia Cristian Movio rimasto ferito, uccidendo Anis Amri il terrorista ritenuto l'autore della strage al mercatino di Natale di Berlino nel quale persero la vita 12 persone.

Per questo atto di vero eroismo, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, conferì la Medaglia d'Oro al

Valor Civile ai due poliziotti Luca Scatà e Cristian Movio. Nel corso della cerimonia di domenica il sindaco Paolo Amenta nel rinnovare l'impegno dell'Amministrazione a ricordare la memoria di Luca Scatà con una importante intitolazione, ha rimarcato i sentimenti di dolore di tutta la comunità canicattinese per la pre-matura scomparsa del suo giovane concittadino, e di vicinanza alla famiglia.

Dalla Regione “Avviso 14” per incentivare nuove assunzioni: domande entro il 10 ottobre

Il 10 ottobre scade il termine per presentare la domanda per usufruire dei contributi dell'Avviso 14 della Regione Siciliana. Questo bando, con una dotazione di 40 milioni di euro, è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (in regime de minimis) che assumono personale con contratti a tempo indeterminato o che hanno già effettuato assunzioni a partire dall'1 gennaio 2024.

L'iniziativa, sostenuta dalla Piccola Industria di Confindustria Sicilia, prevede un contributo di 30.000 euro per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato, distribuito in 3 anni. Questo contributo vale anche per la trasformazione di contratti a termine o tirocini in contratti a tempo indeterminato, incentivando così la stabilità dell'occupazione nell'isola.

“E' fondamentale adottare politiche attive del lavoro che sostengano le imprese per assumere e formare giovani con contratti stabili. – dice Sebastiano Bongiovanni, Presidente del Comitato Regionale della Piccola Industria di Confindustria Sicilia – La Regione ha operato esattamente in

questa direzione, rispondendo alle esigenze delle imprese. Auspico che il Governo Regionale incrementi le risorse stanziare e preveda stabilmente la misura per gli anni futuri” – conclude – per rendere la Sicilia ancora più attrattiva per nuovi progetti di investimento”.

“La richiesta mira a favorire le nuove assunzioni, garantendo il sostegno necessario alle imprese”, sottolinea Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa.

“Un aiuto significativo e concreto per le nostre PMI”, aggiunge Caterina Quercioli Dessena, Presidente della Piccola Industria di Confindustria Siracusa.

Irreperibile in Campania, 34enne arrestato a Siracusa

Viola la misura cautelare dell’obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria in Campania e si rende irreperibile: 34enne arrestato a Siracusa. L’uomo, di nazionalità nigeriana, è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa Ortigia in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Napoli Nord.

Il 34enne, con precedenti di polizia per stupefacenti e già sottoposto alla libertà vigilata, era stato arrestato a luglio a Frattamaggiore (Napoli) per resistenza a Pubblico Ufficiale e gli era stata applicata la misura cautelare dell’obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, ma da qualche giorno aveva lasciato la Campania, sottraendosi alla misura e rendendosi irreperibile.

I Carabinieri lo hanno identificato durante un controllo a uno stabile abbandonato in via Elorina che veniva utilizzato come ricovero dai senza fissa dimora. Dai successivi accertamenti è risultato destinatario di misura cautelare; arrestato è stato

condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.